

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale/designazione: EURO TOILET CLEANER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Detergente igienizzante per sedile WC autosollevante ed autoigienizzante WC-MASTERPIECE;
Solo per uso professionale.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome del fornitore: Mec-Oild di Poletti Roberto

Indirizzo del fornitore: Via Folloni 65, 41126 Modena (MO), Italia.

Numero di telefono del fornitore: +39 059 283928

Numero di fax del fornitore: +39 059 283928

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: mecoild@yahoo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza: +39 02 66101029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda di Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008: Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Tenere lontano dai bambini.

Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Non ingerire. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico.

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Solo per uso professionale

Prodotto da: Alchimia snc, via dell'Elettronica 232, 41058 Vignola (MO)

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in accordo con il Regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

Contiene (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscela

Ingredienti in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Concentrazione (in peso): $\geq 1\%$ - $< 3\%$

Nome: propan-2-olo

Numero indice: 603-117-00-0

Numero CE: 200-661-7

Numero CAS: 67-63-0

Numero di registrazione REACH: 01-2119457558-25

Classificazione in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Flam. Liq. 2 H225

Eye Irrit. 2 H319

STOT SE 3 H336

Concentrazione (in peso): $\geq 0,1\%$ - $< 0,25\%$

Nome: 1-metossi-2-propanolo

Numero indice: 603-064-00-3

Numero CE: 203-539-1
Numero CAS: 107-98-2
Numero di registrazione REACH: 01-2119457435-35
Classificazione in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008:
Flam. Liq. 3 H226
STOT SE 3 H336

Concentrazione (in peso): $\geq 0,1\%$ - $< 0,25\%$
Nome: (R)-p-menta-1,8-diene
Numero indice: 601-029-00-7
Numero CE: 227-813-5
Numero CAS: 5989-27-5
Classificazione in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008:
Flam. Liq. 3 H226
Skin Irrit. 2 H315
Skin Sens. 1 H317
Aquatic Acute 1 H400
Aquatic Chronic 1 H410

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo vedere la SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione: Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione dermica e/o dermatiti.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la SEZIONE 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte nella SEZIONE 7 e nella SEZIONE 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le SEZIONE 8 e la SEZIONE 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

E' consigliabile stoccare il prodotto a temperature comprese tra 5°C e 40 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche la successiva SEZIONE 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Detergente igienizzante.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

TLV TWA - 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4

TLV STEL - 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

TLV TWA - 100 ppm - 368,59 mg/m³

TLV STEL - 150 ppm - 552,88 mg/m³

VLE 8h - 375 mg/m³ - 100 ppm

VLE short - 568 mg/m³ - 150 ppm

Valori limite di esposizione DNEL:

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Lavoratore industriale: 888 mg/kg - Consumatore: 319 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 500 mg/l - Consumatore: 89 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

Lavoratore industriale: 369 mg/m³ - Consumatore: 43,9 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553,5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 50,6 mg/kg - Consumatore: 18,1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 3,3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

Lavoratore industriale: 33,3 mg/m³ - Consumatore: 8,33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 222 µg/cm² - Consumatore: 111 µg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana -
Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 4,76 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC:

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140,9 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140,9 mg/l

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 100 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 100 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5,2 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5,49 mg/kg
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi: Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle: Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani: Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido limpido incolore
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	7
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.

Densità relativa:	1
Idrosolubilità:	1
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà ossidanti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.

Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

Evitare l'umidità.

Evitare l'esposizione al gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi.

Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5,84 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16,4 ml/kg

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 13000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6 mg/l

Test: LC0 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 7000 ppm - Durata: 6h

f) cancerogenicità:

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Topo = 3000 ppm

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 300 ppm - Note: Generazione P.

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 5500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 20800 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 23300 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 168

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 33 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 69,6 mg/l - Durata h: 48

12.2 Persistenza e degradabilità

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

N.A. Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 1022 - Durata: N.A. - Note: L/Kg p/p

12.4. Mobilità nel suolo

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5

N.A. Test: Koc 1984 - Durata: N.A. - Note: L/Kg

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: *ENTER PROPER SHIPPING NAME*

IATA-Shipping Name: *ENTER PROPER SHIPPING NAME*

IMDG-Shipping Name: *ENTER PROPER SHIPPING NAME*

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): Non applicabile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo della SEZIONE 3:

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

M0485